



COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
Provincia di Alessandria



RELAZIONE GENERALE SULLA ATTUAZIONE DELLA LEGISLAZIONE AMBIENTALE IN AMBITO COMUNALE EX ART. 2 COMMA 1 LETTERA A, PUNTO 4 DEL D.LGS. 195/2005.

AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI

L'Unione Bassa Valle Scrivia gestisce il SUAP di ciascun Comune aderente, avvalendosi anche del supporto della CCIAA di Alessandria, nel rispetto dell'art. 4, commi 10-12 del DPR 160/2010. Nella sezione dedicata del portale impresainungiorno.gov.it è possibile consultare l'elenco dei procedimenti di competenza del SUAP e pertanto compilare, firmare e inviare una pratica per l'avvio o l'esercizio di un'attività nel territorio di riferimento.

Fra le pratiche di competenza del SUAP vi sono le AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI connesse allo svolgimento di attività produttive in merito a: scarichi in fognatura e fuori fognatura, emissioni in atmosfera, inquinamento acustico ecc.

L'Unione Bassa Valle Scrivia, ai fini del corretto svolgimento dell'iter procedurale volti al rilascio dell'AUA, ai sensi del protocollo d'intesa sottoscritto con la Provincia di Alessandria, si avvale della collaborazione ed il supporto dei funzionari e dirigenti della Provincia di Alessandria per lo svolgimento degli endoprocedimenti di competenza provinciale rientranti nel procedimento unico di cui all'art.7 del D.P.R. 160/2010.

Nell'ambito di tale procedimento, sulla base del contenuto della richiesta, sono coinvolti altri Enti con competenza ambientale (es. ASL, ARPA, Regione Piemonte ecc, Soprintendenza, se necessario ecc);

Nell'anno 2018 sono state rilasciate complessivamente n. 4 Autorizzazioni Uniche Ambientali (relative al Territorio di Castelnuovo Scrivia).

TERRE E ROCCE DA SCAVO

In merito alla disciplina delle Terre e rocce da scavo la normativa di riferimento è la seguente:

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

D.P.R. 120/2017

Ai fini di una corretta applicazione della norma di cui sopra si fa rinvio al sito internet

ARPA-PIEMONTE

<http://www.arpa.piemonte.it/approfondimenti/temi-ambientali/rifiuti/terre-e-rocce-1>.

ACQUA

Il servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, nei Comuni di Alzano Scrivia, Guazzora e Castelnuovo Scrivia è gestito dall'azienda Gestione Acqua s.p.a.

La normativa di riferimento a livello nazionale in tema di rifiuti è rappresentata dal D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” (Art.177 – 266) che, unitamente a successivi correttivi D.Lgs. n.4/2008 e D.Lgs. 205/2010, ha abrogato una serie di provvedimenti precedenti tra cui il D.Lgs. n.22/1997 (Decreto Ronchi).

Le competenze dei comuni nell’ambito dei rifiuti sono elencati all’art. 198 del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 e attengono sostanzialmente alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati con la predisposizioni di appositi regolamenti.

IGIENE URBANA/RIFIUTI

La gestione dei rifiuti sul territorio comunale è realizzata attraverso l’intervento di una pluralità di soggetti.

Il Comune di Castelnuovo Scivia aderisce innanzitutto al Consorzio obbligatorio unico di Bacino (ex L.R. 24.10.2002, n. 24) denominato **Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese (C.S.R.)** avente personalità giuridica di diritto pubblico. Il C.S.R. (e quindi il Comune per suo tramite) persegue finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell’ambiente e alla salvaguardia. del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia.

Il Consorzio, nell’esercizio delle proprie funzioni di governo, assicura l’organizzazione dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti abbandonati (ex art. 14 D.lgs. 22/1997, n. 22 ora D.Lgs. 152/2006); effettua inoltre la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, adottando le conseguenti deliberazioni.

Le scelte e gli obiettivi fissati dal Consorzio trovano adeguato sviluppo nel **piano programma di erogazione del servizio agli utenti**, tale documento, incluso nella Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio annuale di Previsione, costituisce l’atto fondamentale di programmazione generale degli interventi e dei relativi investimenti.

Il piano programma, proposto dal Consiglio di Amministrazione ed approvato dall’Assemblea del Consorzio, ha particolare riguardo alle modalità organizzative previste per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata in ogni singolo Comune associato, al fine di conseguire nell’intero bacino le percentuali previste dal D.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, art. 24, nonché dal Piano regionale e dal Programma provinciale di gestione dei rifiuti.

Come espressamente previsto dall’art. 26 c. 2 dello Statuto Consortile, la gestione del Consorzio persegue principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza, garantendo il pareggio del bilancio tramite il costante equilibrio dei costi e dei ricavi, in vista del conseguimento della maggiore utilità collettiva e nell’ambito delle finalità sociali.

Il C.S.R. nell’adempimento delle sue competenze, ha provveduto all’affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati per tutti Comuni rientranti nel Consorzio. Più specificamente tale servizio viene svolto per il territorio di Castelnuovo Scivia dalla Società **Gestione Ambiente S.p.a.**

Dal tradizionale sistema a cassonetto di grandi volumetrie si è passati ad un sistema di raccolta porta a porta o internalizzato per la frazione indifferenziata, organico e verde, completando il servizio tramite cassonetti su suolo pubblico per carta, plastica e vetro. Gestione Ambiente garantisce inoltre un servizio di raccolta funzionale per pile e farmaci assicurandone la separazione e lo smaltimento separato. Il Consorzio incoraggia la raccolta porta a porta anche della frazione ingombranti, su prenotazione, con una frequenza quindicinale

I contenuti dell’attività svolta Gestione Ambiente S.p.a. sono disciplinati anzitutto dal contratto originariamente stipulato tra il C.S.R. ed ASMT S.p.a., successivamente passato in capo a Gestione Ambiente S.p.A. che, dal 1/7/2011, è divenuto nuovo gestore dei servizi di raccolta a seguito di trasferimento dei rami d’azienda, così come risulta dalla Determinazione C.S.R. n. 31 del 7/11/2011.

Per quanto attiene il servizio di recupero e smaltimento dei rifiuti lo stesso viene gestito per il tramite della **Società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti s.p.a. (S.R.T. S.p.a.)**.

E' attivo sul territorio un Centro di raccolta finalizzato alla razionalizzazione e massimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

VERDE

-Regolamento per la tutela e la conservazione del verde pubblico e privato- approvato con D.C.C. n.44 del 15/09/1995, modifiche approvate con D.C.C. N.56 DEL 30/10/1997

RUMORE

-Regolamento delle attività rumorose ai sensi dell'art.5 della L.R. n.52/2000- approvato con D.C.C. n.35 del 09/07/2004

ZANZARE

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29/11/2001 sono stati definiti i livelli essenziali di assistenza sanitaria da garantire a tutti gli assistiti del servizio sanitario nazionale. Il Comune ha aderito al progetto di lotta alle zanzare della Regione Piemonte articolato in varie iniziative, alcune gestite direttamente dalla Regione, tramite I.P.L.A. S.p.A., sua partecipata, altre demandate agli Enti locali che vi aderiscono spontaneamente, ricevendo un cofinanziamento pari al 50% di quanto ammissibile e speso, in base a quanto prevede la Legge della Regione Piemonte 24 ottobre 1995, n. 75 (L.R. 75/95).

<https://zanzare.ipla.org/index.php/il-piano-di-lotta/il-progetto-regionale>